



Giunta Regionale della Campania

50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0261082 22/05/2023 09,16

Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : PROTEG - SPA; CITTAMETROPOLITANAEDALTRI EDALTRI

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 5 del 2023



Proteg S.p.A.

Comune di Caivano (NA)

ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

ASL NA2 NORD

Ente Idrico Campano

Consorzio ASI di Napoli

Università degli Studi del Sannio

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli

UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e
risparmio energetico, Green Economy e
Bioeconomia

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 37 del 23/02/2011 e s.m.i.
per l'impianto IPPC 6.5 sito in Caivano (NA) SS.Km.16+460 località Pascarola.
Società Proteg S.p.A.
Convocazione Conferenza di Servizi.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale della seduta di Conferenza di Servizi
del 09/05/2023 inerente l'oggetto con i relativi pareri acquisiti agli atti.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Bernardino Limone)

Il Dirigente ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
Art.14 e seguenti L.241/90 e s.m.i.
SEDUTA DEL 09/05/2023

Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 37 del 23/02/2011 e s.m.i. per l'impianto IPPC 6.5 sito in Caivano (NA) SS.Km.16+460 località Pascarola.

Società Proteg S.p.A.

PREMESSO CHE:

- il Dirigente della UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, con nota prot. 193748 del 12/04/2023, ha convocato la Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto per la data odierna;
- nella nota di convocazione è stato comunicato ai partecipanti che la Conferenza di Servizi si sarebbe svolta modalità telematica. Con la stessa nota è stato chiesto agli enti partecipanti di far pervenire a questa UOD apposita comunicazione con indicazione del nominativo del soggetto delegato a partecipare e dell'indirizzo e-mail (non PEC) a cui inviare il link per l'accesso;
- sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - Proteg S.p.A.;
 - Comune di Caivano (NA);
 - ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - ASL NA2 NORD;
 - Ente Idrico Campano
 - Consorzio ASI di Napoli;
 - Università degli Studi del Sannio.
- la società ha delegato a partecipare l'Amministratore Dott. Salvatore Papa, il Dott. Tavano Alberto, responsabile produzione, il Dott. Paglierucci Paolo, responsabile laboratorio e il Dott. Pietro Montesarchio, consulente esterno, coadiuvati dal tecnico di fiducia Dott. Marco Sepe;
- l'Università degli Studi del Sannio", consulente scientifico della UOD 50.17.08 in materia di A.I.A., in virtù di convenzione stipulata con la DG 50.17.00, ha delegato a partecipare il Prof. Ing. Francesco Pepe;
- l'Ente Idrico Campano ha delegato a partecipare l'Arch. Cinzia Ostrifate;
- gli altri Enti invitati non hanno riscontrato la nota di convocazione e non hanno fornito alcun nominativo del soggetto delegato a partecipare né alcun indirizzo e-mail a cui inviare il link per l'accesso alla riunione telematica.

TANTO PREMESSO

Il giorno 09/05/2023, alle ore 10.35 si tiene la Conferenza di Servizi in oggetto, in modalità telematica, presieduta dal dr. Berardino Limone in qualità di responsabile del procedimento, su delega del dr. Antonello Barretta, Dirigente ad interim della UOD 50.17.08.

Il Presidente, rappresenta che a seguito della ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle Amministrazioni ha richiesto di stabilire una nuova data.



Alla Conferenza di Servizi risultano presenti:

- Università degli Studi del Sannio rappresentata dal Prof. Ing. Francesco Pepe;
- Ente Idrico Campano rappresentato dall'Arch. Cinzia Ostrifate;
- società Proteg S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Dott. Salvatore Papa, dal Dott. Tavano Alberto, responsabile produzione, dal Dott. Paglierucci Paolo, responsabile laboratorio e dal Dott. Pietro Montesarchio, consulente esterno, coadiuvati dal tecnico di fiducia Dott. Marco Sepe.

Successivamente il presidente illustra l'iter procedurale, ricordando che la Conferenza di Servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento ordinamentale di semplificazione del procedimento amministrativo per esaminare contestualmente tutti gli interessi pubblici coinvolti.

Il Presidente prende atto dell'assenza di:

- Comune di Caivano (NA);
- ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- Città Metropolitana di Napoli;
- ASL NA2 NORD;
- Consorzio ASI di Napoli,

nonché di associazioni e comitati titolari di interessi diffusi o collettivi ai quali possa derivare pregiudizio dall'esercizio dell'attività.

Il responsabile del procedimento relaziona:

- con D.D. n. 37 del 23/02/2011 e s.m.i. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Proteg S.p.A. per l'impianto in oggetto;
- con nota prot. 513857 del 19/10/2022 questa UOD ha chiesto alla società Proteg S.p.A. chiarimenti in merito alla gestione dell'impianto di trattamento di oli esausti vegetali e animali, indicato nel Rapporto Tecnico allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, al paragrafo B.4.2. e segnatamente:
- comunicazioni relative ai rifiuti in ingresso recanti codice CER 020304 e 200125, con indicazione dei quantitativi trattati negli ultimi 5 anni e riscontro dell'avvenuta trasmissione a questa UOD dei relativi report annuali;
- atteso che a pag. 19 del citato Rapporto Tecnico si riporta quanto segue: *"Gli oli ottenuti da questo processo di purificazione sono stoccati in serbatoi dedicati posti all'esterno del locale lavorazione, per essere successivamente posti in vendita"*, occorre indicare la procedura adottata per la cessazione della qualifica di rifiuto.
Si precisa in merito che l'articolo 184 ter D.Lgs 152/06 e s.m.i. che, al comma 3 riporta quanto segue: *"In mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi*



procedimenti autorizzatori previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente.....".

Si richiamano al riguardo la circolare della Regione Campania PG/2020/0606032, avente ad oggetto "prime indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 184ter del D.Lgs 152/06 – End of waste. Atto di indirizzo" e le Linee Guida per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter comma 3 ter del D.Lgs. 152/06. Revisione gennaio 2022. Delibera del Consiglio SNPA. Seduta del 23.02.2022. Doc. n. 156/22.

- polizza fideiussoria richiesta con nota prot. 131015 del 17/02/2011, avente durata di anni 7, per un importo garantito di € 12,750,00 in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, a copertura di eventuali rischi derivanti dall'attività e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio, con relativa asseverazione del calcolo dell'importo;
- aggiornamento della suddetta polizza, con decorrenza dalla scadenza del settimo anno, fino alla data del 24/02/2024, data di scadenza dell'A.I.A. vigente, atteso che ai sensi del D.Lgs. 46/2014, la durata delle Autorizzazioni Integrate Ambientali che all'atto del rilascio erano in possesso di certificazione ISO 14001, è stata prolungata a dodici anni e che le garanzie finanziarie prestate a tutela dell'attività svolta in impianti IPPC devono avere una durata superiore di un anno rispetto a quella di scadenza dell'autorizzazione

Considerato:

- che alla data del 01/12/2022 la società Proteg S.p.A. non ha fornito alcun riscontro alla suddetta nota 513857/2022;
- che in assenza dei chiarimenti richiesti si configurava un possibile rischio per l'ambiente, nonché una gestione di rifiuti in assenza o in difformità all'autorizzazione prevista.

Considerato, altresì che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 29 decies comma 9 lettera b) prevede che *"In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices, l'autorità competente procede..... alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno",*

richiamato il principio di precauzione in materia ambientale, con nota prot. 598907 del 01/12/2022 questa UOD ha disposto la sospensione dell'attività svolta nell'impianto di trattamento di oli esausti vegetali e animali indicata nel Rapporto tecnico allegato all'Autorizzazione Integrita Ambientale vigente, al paragrafo B.4.2., per un periodo di trenta giorni e comunque sino alla definizione dei chiarimenti richiesti.

Preso atto:

- che la società Proteg. S.p.A., con consegna a mano del 09/12/2022 e con nota PEC del 13/12/2022 ha trasmesso la documentazione e i chiarimenti richiesti;
- che con nota PEC del 16/12/2022 ha trasmesso l'attestazione notarile richiesta dall'allegato 1 alla DGRC 8/2019, con riferimento alla polizza fideiussoria.

Considerato:

- che con nota prot. 630466 del 20/12/2022 è stata disposta la revoca della sospensione



dell'attività svolta nell'impianto di trattamento di oli esausti vegetali e animali indicata nel Rapporto tecnico allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, al paragrafo B.4.2.

- che con la stessa nota è stato disposto, altresì il riesame anticipato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 37 del 23/02/2011 e s.m.i.
- assegnando, all'uopo alla società Proteg. S.p.A., un termine con scadenza il 31/01/2023 per trasmettere a questa UOD e agli enti in indirizzo tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, nonché l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che entro il medesimo termine, a pena di irricevibilità dell'istanza, la società doveva, altresì trasmettere:
 - versamento della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 58/2017 e dalla DGR 43/2021;
 - asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente, a firma di tecnico abilitato; documentazione tecnico-amministrativa secondo le linee guida regionali di cui al D.D. 925/2016. La tariffa istruttoria dovrà essere eventualmente adeguata a quanto previsto dalla DGR 43/2021, nonché alle risultanze delle verifiche effettuate dalla scrivente UOD.
- che la società ha trasmesso la suddetta documentazione con nota acquisita al prot. 53719 del 01/02/2023.
- che con nota prot. 122301 del 07/03/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento,
- nei successivi quindici giorni la comunicazione di avvio del procedimento è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa UOD e decorsi trenta giorni non sono state presentate osservazioni da parte di soggetti interessati.

Agli atti dell'odierna seduta di Conferenza vengono acquisiti i seguenti pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale:

- l'ARPAC, con nota prot. 30230/2023, ha trasmesso richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- l'Università degli Studi del Sannio, nella sua funzione di supporto tecnico/scientifico ha inviato rapporto tecnico-istruttorio in cui vengono evidenziate le principali criticità e si richiedono chiarimenti e integrazioni.

La discussione verte inizialmente sulla compresenza di un impianto di trattamento di rifiuti (oli esausti) e di un impianto di produzione energia da oli vegetali e animali all'interno dell'impianto IPPC 6.5 All'uopo, viste le richieste di chiarimento dell'Università degli Studi del Sannio e le dichiarazioni fornite dalla società, sia nella documentazione allegata all'istanza che nel dibattito odierno, la Regione si riserva di valutare se l'impianto di trattamento oli esausti possa effettivamente essere considerato tecnicamente connesso all'impianto principale e quindi possa essere considerato, insieme all'impianto IPPC, come parte di un'unica installazione. Si riserva altresì di valutare se la richiesta di spostare l'impianto di trattamento oli esausti possa essere definita nel presente procedimento e se richieda una verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e comma 9 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Dopo ampia e articolata discussione gli Enti presenti in Conferenza si sono così espressi

La Regione richiede l'invio della seguente documentazione:



- dichiarazioni Antimafia, per tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. per le società di capitale;
- documentazione di cui alla L.R. 59/2018;
- chiarimenti sullo stato attuale del procedimento ambientale, atteso che il sito su cui insiste l'impianto è censito nel Piano Regionale Bonifiche – tabella 4 bis .1 – ex SIN Litorale Domitio Flegreo e Agro Aversano;
- verifica di adeguamento dell'impianto a quanto previsto dalla DGR 223/2019,

nonché riscontro alle ulteriori richieste di chiarimenti e prescrizioni, già discusse in Conferenza e riportate nel parere dell'Università degli Studi del Sannio allegato al presente verbale.

Ai fini di valutare la necessità di aggiornare il D.D. 105 del 20/05/2008, con cui è stato autorizzato l'impianto di produzione di energia da biomasse presente nel sito, alla luce dell'utilizzo dei grassi animali come combustibili, alla prossima seduta di Conferenza di Servizi sarà invitata a partecipare la UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Al riguardo si evidenzia che il citato provvedimento sembrerebbe consentire il solo utilizzo degli oli vegetali come combustibile per l'impianto di produzione di energia da biomasse, mentre invece l'attuale versione dell'allegato X alla parte V D.Lgs. 152/06 e s.m.i. sembra contemplare anche i grassi animali, fermo restando il rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

Al fine di valutare l'adeguamento dell'impianto a quanto previsto dalla DGR 223/2019 e a tutte le prescrizioni in materia di antincendio, sarà altresì invitato a partecipare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli.

L'Ente Idrico Campano si riserva di esprimere il proprio parere di competenza, dopo l'invio delle integrazioni richieste dall'ARPAC e dall'Università.

La Conferenza invita gli enti assenti ad esprimere il proprio parere di competenza entro cinque giorni dalla data odierna, al fine di garantire il rispetto dei tempi istruttori.

Al riguardo si precisa che:

ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 L.241/90 e s.m.i. *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”.*

ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L.241/90 e s.m.i. *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”.*

Pertanto, in ottemperanza ai riferimenti normativi sopra riportati, saranno ritenuti acquisiti come favorevoli senza condizioni i pareri non espressi, i pareri pervenuti dopo la chiusura della Conferenza di Servizi, nonché gli eventuali pareri parziali che non esprimono in modo univoco la



posizione dell'Ente e i pareri negativi non adeguatamente motivati e/o che non indichino le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

La Conferenza, su richiesta della società, che s'impegna a riscontrare puntualmente quanto richiesto dall'ARPAC e dalla Regione supportata dall'Università degli Studi del Sannio", assegna 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente verbale per trasmettere gli opportuni chiarimenti e le integrazioni.

Successivamente, con un preavviso di almeno 20 giorni, sarà convocata la prossima seduta.

Alle ore 13.20 si chiudono i lavori dell'odierna seduta.

Stante la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, copia del presente verbale, che consta di n. 6 pagine, sarà inviata tramite posta elettronica certificata alla società e a tutti gli Enti invitati alla Conferenza, con la sola apposizione della firma del Presidente delegato e responsabile del procedimento. Il verbale, già letto e condiviso nel corso della seduta, s'intenderà sottoscritto e approvato dai partecipanti, laddove entro cinque giorni dal ricevimento, alla scrivente UOD non pervengano contestazioni e/o richieste di rettifica, che dovranno, eventualmente, essere inviate a mezzo PEC e saranno formalizzate nel verbale della prossima seduta.

Si precisa che eventuali contestazioni potranno riguardare soltanto discordanze tra quanto approvato nell'odierna seduta e quanto riportato nel verbale trasmesso, non essendo in alcun modo possibile aggiungere argomenti e/o prescrizioni e/o pareri non espressi nel corso della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 09/05/2023

Il Presidente delegato e responsabile del procedimento

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.